

Un Uomo Venuto da Lontano.

Un Uomo venuto da molto lontano.

Negli occhi il ricordo

dei campi di grano.

Il vento di Auschwitz portava nel cuore,

e intanto Scriveva poesie d'amore.

Amore, che nasce dal cuore

dell'uomo,

per ogni altro uomo.

Un Uomo venuto da molto

lontano.

Stringeva il dolore

ed un libro nella mano.

Qualcuno ha sparato

ed io quel giorno ho pianto:

ma tutto il mondo Gli è rimasto accanto.

Quel giorno, il mondo ha ritrovato il cuore,

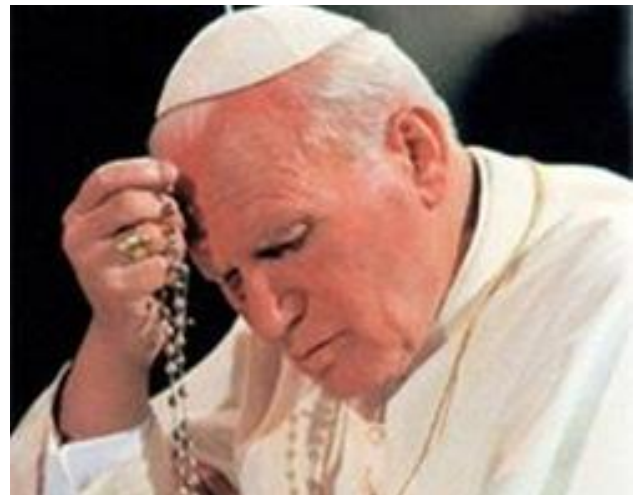
la verità non muore.

Un uomo che parte vestito di bianco.

per mille paesi non sembra mai stanco

ma dentro i suoi occhi un dolore profondo:

vedere il cammino diverso del mondo,



la guerra e la gente che cambia il suo cuore.

la verità che muore.

(coro) "Và, dolce Grande Uomo và,

và parla della Libertà."

Và dove guerra , fame

e povertà hanno ucciso anche la dignità.

Và e ricorda a questo cuore

mio...

(CORO) "Và e ricorda a questo

cuore mio..."

..Che Caino sono pure io.

Dall'Est è arrivato il primo

squillo di tromba:

il mondo si ferma,

c'è qualcosa che cambia!

Un popolo grida:

"Noi vogliamo DIO,

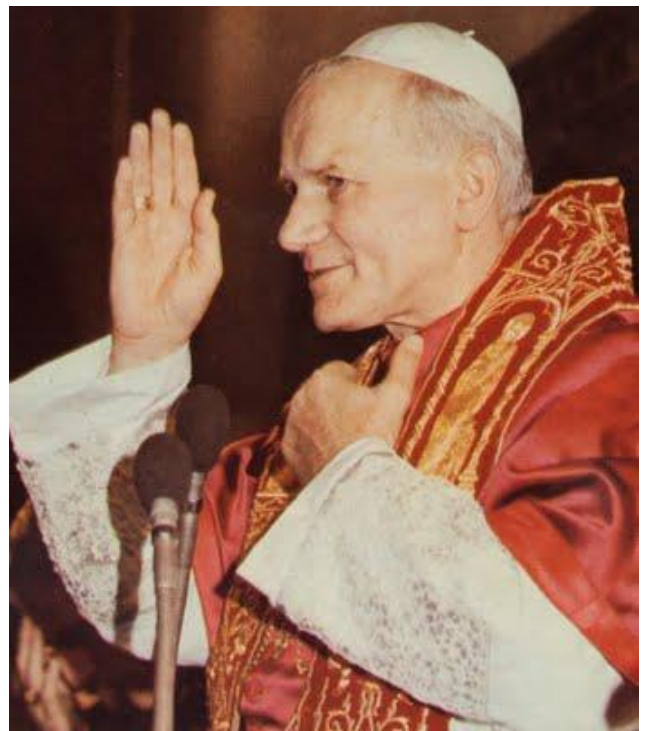
la libertà è solo un dono Suo"

Tu apri le braccia e

incoraggi i Figli ad essere Fratelli.

(CORO) "Và, dolce Grande Uomo và..

Và, parla della Libertà."



Và, dove l'uomo ha per sorella
solo lebbra e mosche sulle labbra.

Và, e ricorda a questo cuore mio,

(Coro) "Và e ricorda a questo cuore..."

...Che Caino sono pure io....

...Che Caino sono pure io...

